



ALLEGATO A

DISCIPLINARE PER L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI ECONOMICI E/O RIMBORSI ALLE DONNE CON ALOPECIA DA CHEMIOTERAPIA FINALIZZATI ALL'ACQUISTO DI PARRUCHE

ART. 1 – Oggetto del Disciplinare

L'Ambito Territoriale N25 – con il presente Disciplinare intende dare attuazione a quanto statuito dall'art. 1 comma 31 della Legge Regionale n. 8 agosto 2018 n. 28, promuovendo un progetto sperimentale volto ad avviare azioni di sostegno alle donne con alopecia da chemioterapia e alle loro famiglie residenti sui territori dei comuni di Pomigliano d'Arco e Sant'Anastasia, attraverso l'erogazione di un contributo economico e/o rimborso “una tantum” per l'acquisto della parrucca, quale ausilio che può concorrere a migliorare la qualità di vita e l'inclusione sociale di chi è affetto da tumore.

ART. 2 – Finalità dell'intervento

Con il presente Disciplinare l'Ambito Territoriale N25 –intende rispondere in modo significativo ai bisogni di alcune categorie di persone affette da patologie oncologiche per le quali, ad oggi, alcuni necessari ausili tecnici non sono compresi nel Nomenclatore tariffario di cui al Decreto Ministeriale n. 332 del 27/08/1999. In particolare, la fornitura di parrucche per donne che effettuano trattamenti chemioterapici e, a seguito di questi ultimi, sono affette da alopecia.

ART. 3 – Destinatarie dell'intervento

Destinatarie dei contributi economici e/o rimborsi “una tantum” sono le donne, di qualsiasi età, residenti nel Comune di Pomigliano d'Arco e Sant'Anastasia affette da alopecia da chemioterapia.

ART. 4 – Tipologia dell'intervento

L'Ambito Territoriale N25 intende sostenere le donne affette da alopecia da chemioterapia attraverso due distinte modalità di intervento:

-erogazione, in anticipazione, di un contributo economico “una tantum” finalizzato al successivo acquisto di una parrucca;

-erogazione di un rimborso “una tantum” per le spese già sostenute e finalizzate all'acquisto di una parrucca.

ART. 5 – Entità del contributo economico e/o rimborso spese

In linea con quanto avviene in altre Regioni d'Italia, l'ammontare massimo del contributo economico e/o rimborso “una tantum”, concedibile alle interessate dall'Ambito Territoriale N25 per l'acquisto di una parrucca, è pari ad € 200,00 pro capite.

ART. 6 – Presentazione delle domande e Ufficio competente

Le donne in possesso dei requisiti di cui all'art. 3 del presente Disciplinare, dovranno presentare espressa richiesta del contributo economico e/o rimborso spese "una tantum" utilizzando l'apposito modello di domanda, predisposto dall'Ufficio di Piano dell'Ambito Territoriale N25.

L'istanza, debitamente compilata in ogni sua parte e sottoscritta dall'interessata, corredata dalla documentazione richiesta, dovrà essere presentata all'Ufficio protocollo del proprio Comune di Appartenenza. Le domande protocollate entro i termini stabiliti dall'Avviso dovranno essere trasmesse all'UdP dell'Ambito N2 .

ART. 7 – Documentazione da presentare a corredo dell'istanza

Nel caso di domanda finalizzata all'ottenimento di un contributo economico, **in anticipazione**, per l'acquisto di una parrucca, l'interessata dovrà allegare all'istanza la seguente documentazione:

- **preventivo di spesa per l'acquisto di una parrucca;**
- **certificazione medica rilasciata dal Medico di Medicina Generale o specialista del SSN che attesti la patologia tumorale e il conseguente trattamento chemioterapico causa di alopecia;**
- **fotocopia di un documento di identità in corso di validità e della tessera sanitaria,**
- **modello isee corrente;**
- **documentazione da cui si evince iban ed intestatario del conto.**

A seguito della concessione del contributo economico in anticipazione, l'interessata dovrà consegnare successivamente al competente Ufficio comunale ricevuta, fattura, scontrino di avvenuto pagamento per l'acquisto della parrucca.

Nel caso invece di domanda finalizzata all'ottenimento di un **rimborso spese** per l'acquisto già avvenuto di una parrucca, l'interessata dovrà allegare all'istanza di concessione la seguente documentazione:

- **ricevuta, fattura, scontrino di avvenuto pagamento per l'acquisto della parrucca;**
- **certificazione medica rilasciata dal Medico di Medicina Generale o specialista del SSN che attesti la patologia tumorale e il conseguente trattamento chemioterapico causa di alopecia;**
- **fotocopia di un documento di identità in corso di validità;**
- **modello isee corrente;**
- **documentazione da cui si evince iban ed intestatario del conto.**

In entrambe i casi, l'interessata dovrà indicare nell'istanza c/c bancario o postale, con relativo codice IBAN, sul quale accreditare tramite bonifica il contributo economico e/o rimborso spese concesso dall'Ambito Territoriale N25,

ART. 8 – Presa in carico e integrazione con gli altri Servizi di Ambito

A seguito della presentazione dell'istanza per la concessione di un contributo economico e/o di un rimborso spese "una tantum" per l'acquisto di una parrucca, le AA.SS. del Segretariato Sociale prenderanno formalmente in carico le utenti per avviarle, laddove si ritenesse necessario e fermo restando il consenso informato delle interessate, agli specifici percorsi di sostegno psicologico a cura dell'Equipe Multidisciplinare d'Ambito.

ART. 9 – Responsabilità del Procedimento

Responsabile del Procedimento è il dott. Alfredo di Salvo funzionario dell'ufficio Servizi sociali del Comune di Pomigliano d'Arco capofila dell'Ambito territoriale N25

.ART. 10 – Trattamento dei dati personali

Il Comune di Pomigliano d'Arco titolare del trattamento dei dati forniti, si impegna al trattamento dei dati personali e sensibili comunicati dalle richiedenti soltanto per gli scopi di cui al presente Disciplinare e, comunque, nel rispetto della normativa vigente in materia di Tutela della Privacy, con particolare riferimento a quanto previsto dalla L. 675/1996, rubricata "Tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali", e dal D.Lgs. 196/2003, rubricato "Codice in materia di protezione dei dati personali".

Art. 10 – Entrata in vigore

Il presente Disciplinare entra in vigore a decorrere dalla data di esecutività del provvedimento che lo ha approvato; del suo contenuto sono informati tempestivamente tutti i cittadini potenziali utenti del servizio, mediante pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente.